OPERAI E INTELLETTUALI solidali col nostro giornale per la libertà della stampa

Il processo avrà luogo martedì - Costituito il collegio di difesa — Appoggio politico e pratico delle organizzazioni democratiche e di partito

Si è costituito a Roma il collegio di difesa per il processo al quale il direttore responsabile dell'*Unità* Alessandro Curzi, sarà sottoposto il 24 febbraio per le cronache degli incidenti di Milano del 19 novembre Ne fanno parte con l avv Fausto Fiore l'on Lelio Basso l on Franco Zappa membro della commissione giustizia della Camera e deputato del PSI ed il sen Umberto Terracini

Continuano intanto a pervenire al nostro giornale messaggi ed attestati di solidarietà contro la denuncia emessa nei confronti dell'*Unità*

A Napoli operai medici intellettuali assistenti universitari e studenti comunisti riuniti in assemblea per discutere i problemi della riforma sanitaria e del piano ospedaliero regionale hanno espresso in un ordine del giorno la loro piena solidarietà nei confronti dell'*Unità* dei suoi redattori e direttori « Nella denuncia all autorità giudiziaria del direttore responsabile del quotidiano del PCI si riscontra un ulteriore tentativo della borghesia di ricacciare indietro attraverso il ricorso al codice fascista le conquiste della classe operaia e di colpire le organizzazioni e gli strumenti di orientamento e di lotta »

Due dichiarazioni sono state rilasciate da Armando Magliotto segretario della Camera del Lavoro di Savona e da Giovanni Burzio segretario della CISL provinciale di Savona Il comitato di redazione del quotidiano di Palermo *L Ora* ha espresso in un telegramma a Curzi « solidarietà per denuncia tuo giornale che rappresenta nuovo grave episodio di intolleranza contro la libertà di informazione e di opinione » Una lettera di solidarietà è giunta anche dalla agenzia « ADISTA » Il compagno Achille Occhetto, a nome dei comunisti di Palermo, ha così telegrafato « Indignati per l'ulteriore prova politica repressiva contro lavoratori e forze democratiche, ci impegnamo a difendere concretamente il nostro giornale *l'Unità* non si tocca; essa è baluardo della democrazia italiana ».

I comunisti di Caserta, in un telegramma, protestano vibratamente contro la denuncia ed esprimono solidarietà al nostro quotidiano ed al compagno Curzi Il PCI e la FGCI di La Spezia hanno espresso piena solidarietà contro il grave provvedimento ed hanno rinnovato la decisa volontà di lotta per battere il disegno reazionario volto a colpire il movimento operaio e la libertà di stampa Studenti, docenti, ricercatori e tecnici dell istituto di fisica di Parma hanno espresso in un telegramma piena ed incondizionata solidarietà Un telegramma di solidarietà è giunto al compagno Curzi anche da un gruppo di intellettuali di Bologna, tra i quali Fontana, Bonfiglioli, Giardina, Dalla Casa, Bonilli, Guglielma, Landini, Pozzati, Tomioli Montroni, Cane e Cristoni Il movimento dei giornalisti democratici dell Emilia Romagna ha indetto una manifestazione pubblica

L'ARCI e l UISP di Reggio Emilia hanno espresso in un comunicato la solidarietà dei 9 500 soci delle due organizzazioni provinciali all *Unità* I soci e le maestranze della cooperativa fornaciai di Fosdondo di Reggio Emilia riuniti a congresso, « esprimono la loro solidarietà al direttore del l *Unità* denunciando alla magistratura per aver detto la verità sui gravi fatti di Milano » La sezione sindacale della Teknicolor di Roma ha inviato un telegramma di solidarietà firmato dai rappresentanti della CGIL CISL e UIL

La giunta comunale di Correggio (Reggio Emilia) ha inviato un telegramma al compagno Curzi ed ha sottoscritto un abbonamento all *Unità* Una sottoscrizione per raccogliere abbonamenti al nostro giornale è stata aperta dalla sezione sindacale della SIGMA di Correggio La sezione del PCI di Cadelbosco (Reggio) ha sottoscritto due nuovi abbonamenti, un abbonamento sostenitore è stato sottoscritto dalle sezioni del PCI di Crocetta e Canalina (Reggio) Un ordine del giorno di solidarietà è stato votato dalla sezione aziendale del PCI della fabbrica « Spaggiari e Barbieri » di Reggio

Tre medici di Napoli, Parise, Imbriaco e D Aroma e la sezione « Dello Iacovo » di Napoli hanno sottoscritto quattro abbonamenti La Federazione di Caserta si è impegnata a diffondere oggi 500 copie dell'*Unità* e la Federazione di La Spezia si è impegnata a realizzare per oggi una grande diffusione Nella provincia di Bologna i comunisti di Monteveglio si sono impegnati a raccogliere 60 abbonamenti la sezione « Giulia » di Casalecchio sul Reno diffonde oggi 800 copie dell'*Unità*.

A Bari

Il convegno sulla Regione e lo sviluppo della Puglia

BARI 21

Sono iniziati questo pomeriggio i lavori dell assemblea regionale organizzata dalla Lega per l autonomia ed i poteri locali alla presenza di centinaia di delegati delle cinque province pugliesi Nella relazione introduttiva sul tema « La regione e lo sviluppo della Puglia » il senatore Maccarrone segretario nazionale della Lega ha sottolineato la necessità di un impegno per la regione perchè non è affatto scontato il pericolo di un rinvio

Che cosa può e a che cosa deve servire la regione dal punto di vista degli interessi dei lavoratori? La risposta deve venire da un vasto movimento che coinvolga tutte le forze politiche e sociali Un programma di sviluppo ha aggiunto Maccarrone deve consentire di far emergere i problemi reali sui quali devono misurarsi i poteri locali

Subito dopo la relazione ha avuto inizio il dibattito che si concluderà domani

Dalla sola Confcommercio

Protesta commercianti indetta per mercoledì

Chiesto un indiscriminato blocco delle licenze - Complicità con la politica di elevata tassazione dei consumi e col grande padronato che impone i prezzi

Dopo un ventennale appoggio ai grandi gruppi della distribuzione la Confcommercio si è accorta che c è una crisi endemica del piccolo esercizio commerciale ed ha invitato i propri aderenti ad abbassare le saracinesche mercoledì prossimo in segno di protesta Non aderiscono naturalmente l associazione dei gestori dei grandi magazzini — ci sono centinaia di licenze per grandi magazzini in contestazione — e le associazioni di categoria che respingono l impostazione corporativa La Confcommercio infatti si limita a chiedere un impossibile blocco delle licenze cercando di peggiorare in tal senso la legge in discussione al Parlamento Questa legge prevede la programmazione delle licenze cioè la concessione in base a piani che i Comuni faranno in relazione all espansione urbanistica ma i dirigenti della Confcommercio mettono in discussione la libertà dei produttori agricoli di vendere direttamente ai consumatori chiedendo limitazioni agli scambi diretti produzione consumo il che è solo una misura punitiva socialmente ed economicamente Del pari, la Confcommercio non riconosce l'illimitata libertà dei consumatori di unirsi in associazioni cooperative, per acquisti e vendite a fini non speculativi, pretendendo di trasformare l'intera platea dei consumatori in « riserva » per i licenziatari attuali

A questo estremismo corporativo la Confcommercio è arrivata nel tentativo di buttare polvere negli occhi ai suoi aderenti circa le cause della crisi delle vendite Cause che stanno « a monte » del dettagliante in quanto riguardano la tassazione indiscriminata dei beni di consumo gli accordi di mercato fra i grandi gruppi la difficoltà di avere credito dalle banche e il costo del denaro Così, la maggior parte dei prodotti arrivano in negozio con un « prezzo imposto » dal produttore industriale o manipolatore commerciale La Confcommercio sa che la carne costa quello che costa perché gravata di 6 700 lire fra dazio doganale e tasse ma tace Sa benissimo che il ricavo del negozio è strettamente condizionato dai margini stabiliti dai potenti gruppi fornitori ma si guarda bene dal promuovere l organizzazione consortile degli aderenti per il rifornimento e gli altri servizi, e dal mettere questo problema al primo punto delle rivendicazioni politiche allo scopo di ottenere un intervento selezionato sul piano creditizio e fiscale La complicità col grande padronato rimane insomma la linea di questa associazione cara alla DC e alle sue fortune elettorali una linea che non porterà certo al miglioramento dei redditi del piccolo esercizio commerciale

Il più forte movimento dopo le lotte contadine del 1949-50

Tutta la Lucania in piazza chiede una svolta politica

A Matera bloccate strade e ferrovia - Scioperi e cortei nei comuni - L'appoggio di tutti i partiti democratici - I sindacati decidono lo sciopero generale

Dal nostro corrispondente

MATERA, 21

Tutta una regione in piazza, con una determinazione e una energia che per molti forse era insospettabile Lo era sì curamente per l'IRI, l'ENI e il CIPE che a livello centrale hanno decretato l esclusione di questa zona abbandonata d Italia da consistenti interventi pubblici nel prossimo futuro, lo era in genere per la classe dirigente che vorrebbe cancellare con un tratto di penna questa regione depressa dalla carta geografica Invece la Lucania è scesa in piazza con imponenti manifestazioni con parole d ordine concrete e mordenti (« Subito un governo orientato a sinistra », « Lucania sì Germania no », « Industrie sì, capitalismo no ») per rivendicare un modo autenticamente popolare e moderno di impostare il problema della « regione » anche di *questa* regione Quello che si sta vivendo in questi giorni non accadeva da tempo ricorda le grandi lotte contadine del 1949 50 pone le stesse inderogabili scelte alle forze politiche che dai « vertici » di Palazzo Chigi sembrano ignorare queste realtà

Mentre questa sera si riuniscono i consigli generali delle leghe della CGIL CISL e UIL e il Comitato direttivo dell Alleanza dei contadini per decidere la data dello sciopero generale provinciale e della manifestazione da tenersi a Matera oggi il movimento degli studenti dei diplomati e dei lavoratori dopo sei giorni di lotta si è allargato ad altri comuni A Matera è stata di nuovo bloccata la ferrovia e tutte le strade di accesso alla città si è fatto un imponente corteo e a mezzogiorno si è avuta una vivace manifestazione di massa sotto la prefettura La polizia ha cercato di bloccare la manifestazione intervenendo con cariche brutali e con il fermo di otto giovani che sono stati poi rilasciati Scioperi e cortei si sono svolti a Policoro Montalbano Scanzano Pisticci Grottole tra Scanzano e Policoro è stata bloccata la litoranea jonica dall incontro di due imponenti cortei Ad Irsina si sono riunite le segreterie delle sezioni del PCI PSI PSIUP Partito repubblicano Democrazia cristiana ed hanno deciso di partecipare e sostenere lo sciopero generale Particolarmente imponente è stata la manifestazione di Grassano uno dei più grossi centri della zona industriale del Basento dove l intera popolazione ha aderito allo sciopero generale proclamato dalle tre organizzazioni sindacali CGIL CISL e UIL e dal movimento studentesco e dei diplomati disoccupati Un corteo di cinquemila persone di giovani studenti e donne ha percorso le vie della città completamente paralizzata L intero consiglio comunale ha partecipato al corteo con la giunta e il sindaco Alla manifestazione hanno aderito le sezioni del PCI DC PSI e PSIUP Posti di blocco sono stati formati da centinaia di studenti ragazze e operai sulla strada statale Appia paralizzando il traffico per tutta la mattinata

D. Notarangelo

Orgosolo

Sciopero generale contro la repressione

Dalla nostra redazione

CAGLIARI 21

La repressione scatenata nel Nuorese con denunce e provvedimenti penali che colpiscono centinaia di pastori contadini operai giovani dirigenti politici e sindacali amministratori comunali ha registrato un nuovo gravissimo episodio Il Procuratore generale della Repubblica di Cagliari ha interposto appello contro la decisione della magistratura nuorese che aveva rigettato la richiesta di arresto immediato di un gruppo di dirigenti politici e sindacali di Orgosolo La minaccia del carcere preventivo pesa su nove esponenti del movimento di protesta

I rappresentanti provinciali della CGIL, CISL e UIL non chè della DC PCI PSI PSIUP PSdA delle ACLI e dei Acpol hanno proclamato lo sciopero generale per lunedì prossimo In un documento votato al termine della riunione si condanna severamente la iniziativa della magistratura cagliaritana e si afferma che « tutti i dirigenti politici e sindacali sono responsabili di avere partecipato alla spontanea dimostrazione di protesta del giugno 69 »

Facendo riferimento alla situazione generale del paese il documento unitario afferma che « gravi provvedimenti sulla base di norme chiaramente fasciste in contrasto con la Costituzione repubblicana, sono adottate nei confronti dei lavoratori nel momento in cui rivendicano più civili condizioni di vita ».

Regione sarda: nel voto sulla fiducia

Votano no cinque della maggioranza

CAGLIARI 21

La giunta di centrosinistra dell on Lucio Abis è passata con appena 40 voti favorevoli e 33 contrari Sono venuti a mancare sei voti della maggioranza Considerato che si è verificata una sola astensione, 5 consiglieri democristiani e socialisti hanno votato direttamente contro la giunta assieme ai comunisti ai socialproletari e ai sardisti Dopo la votazione in Consiglio è circolata con insistenza la voce che il gruppo del PSI si era letteralmente spaccato e che tre consiglieri su 5 hanno infilato nell urna la pallina nera

Al di là delle divisioni e delle fratture interne la giunta di centrosinistra è inadeguata e provvisoria soprattutto perchè manca di un chiaro indirizzo politico Le stesse dichiarazioni programmatiche e la replica finale di stamane del presidente Abis dopo il nutrito e ricco dibattito di questi giorni appaiono notevolmente deludenti in quanto non indicano delle scelte precise Che il programma e la formula siano insufficienti e arretrati rispetto alla realtà della Isola e alle rivendicazioni dei lavoratori e delle popolazioni lo hanno dimostrato nei loro interventi non solo gli oratori del Pci, Psiup Msa e del Psdaz ma anche i rappresentanti dei gruppi più avanzati della maggioranza, come i democristiani Roich e Carrus e il capogruppo socialista compagno Cattè

I documenti del Sifar

La giunta dei magistrati smentisce «Il Tempo»

La Giunta esecutiva centrale dell Associazione nazionale magistrati è intervenuta nella polemica sorta a proposito di documenti del SIFAR pubblicati da *Paese Sera* In un comunicato la Giunta a proposito di un articolo comparso sul quotidiano filo fascista *Il Tempo* di Roma « col quale si insinua il sospetto che i documenti pubblicati da *Paese Sera* relativi alle deviazioni del SIFAR sarebbero stati divulgati dal compianto Sostituto Procuratore della Repubblica di Roma Ottorino Pesce con violazione del segreto istruttorio relativo al procedimento per la morte del colonnello Rocca rileva che al suddetto procedimento fu avocato dalla Procura Generale della Corte d Appello prima che il dottor Pesce potesse esaminare anche uno solo dei documenti dell archivio privato del Rocca documenti che furono acquisiti dalla Procura Generale nei plichi sigillati all atto del sequestro come risulta da un comunicato emesso dalla Procura della Repubblica di Roma »

La Giunta esprime la più viva indignazione per tale insinuazione offensiva della memoria di un collega il quale per giudizio di quanti — magistrati avvocati e cittadini — ebbero modo di conoscerlo (così come per imparzialità probità e rettitudine le sue funzioni di magistrato »

La Giunta esecutiva ha inoltre preso criticamente posizione in merito alla attività di una delle tre correnti che formano l Associazione Si tratta di « Magistratura Indipendente » che negli ultimi tempi ha censurato la condotta dei rappresentanti al vertice del sodalizio i quali appartengono al « Terzo Potere » e a « Magistratura Democratica »

Estrazioni del Lotto

21 Febbraio 1970		Ena lotto
BARI	30 44 71 84 66	1
CAGLIARI	43 75 50 65 80	x
FIRENZE	51 41 25 53 33	x
GENOVA	40 25 71 51 21	x
MILANO	80 69 89 76 55	2
NAPOLI	39 30 47 9 76	x
PALERMO	71 84 14 35 41	2
ROMA	85 38 6 34 54	2
TORINO	46 4 88 58 39	x
VENEZIA	15 64 37 8 75	1
NAPOLI II		1
ROMA II		x

Ai « 12 » 8 441 000 lire agli « 11 » 266 500 lire, ai « 10 » 18 400 lire

I dirigenti dell'INAM a colloquio con il ministro del Lavoro - Grave lettera di Donat Cattin a Ripamonti - Col pretesto dell'aumento delle rette si tenta di far passare l'« operazione mille miliardi » per salvare i carrozzoni mutualistici - Isolati i primari nello sciopero anti-riforma di domani La posizione del PCI

Le mutue hanno deciso di sospendere i pagamenti agli ospedali Si tratta di una ritorsione gravissima, non soltanto per le conseguenze immediate che ne possono derivare ai danni dei lavoratori e di tutti i cittadini dalla paralisi dell assistenza ospedaliera, ma per l obiettivo politico che si propone porre i partiti che discutono il programma del nuovo governo di fronte ad un ricatto tentando di far abbassare la bilancia dalla parte delle forze che si oppongono alla riforma sanitaria all attuazione del servizio sanitario nazionale

L attacco agli ospedali non è casuale proprio dal loro più recente congresso di Verona e dall ultima assemblea nazionale di Roma è partita con forza la richiesta al governo di uscire dall equivoco e di passare alla realizzazione della riforma sanitaria con un primo provvedimento concreto togliere alle mutue la gestione dell assistenza ospedaliera e degli ambulatori specialistici e passarla allo Stato e agli enti locali Una misura questa che trova unito un largo schieramento di forze di sinistra dalle ACLI al nostro partito

Questa volta le mutue hanno sferrato il proprio attacco prendendo a pretesto il fatto che a partire dal gennaio 1970 gli ospedali dovendo applicare le nuove leggi ospedaliere che prevedono la assunzione di nuovo personale sanitario e ausiliario e dovendo far fronte ai miglioramenti economici previsti dai nuovi contratti di lavoro dei dipendenti (medici e infermieri) ma soprattutto trovandosi a dover combattere con un aumento generale dei prezzi e del costo del denaro (proprio perchè le mutue non pagano gli ospedali devono ricorrere alle banche) hanno applicato un aumento del costo giornaliero di degenza (retta) aumento che si aggira su una media nazionale del 40 per cento

Gli alti burocrati delle mutue hanno preso la palla al balzo si sono fatti ricevere dal ministro del Lavoro hanno gridato allo scandalo Hanno mostrato alcune cifre gonfiandole ad arte e giocando nell equivoco per meglio impressionare il ministro e guadagnarlo alla loro causa L aumento medio della retta — hanno detto — non è del 40 ma del 63 » Agli Ospedali Riuniti di Milano la retta è passata da 10 950 lire al giorno a 16 650 con un aumento del 52 05% a Genova da 9 100 a 14 100 (74 07%) a Bologna da 8 100 a 14 100 (66 6 per cento) a Firenze da 8 800 a 15 500 (76 13%) a Foggia da 8 800 a 18 750 (113 06%)

L inganno sta nel fatto che in realtà la retta precedente veniva integrata dai compensi fissi che le mutue pagano ai medici a parte Ora questi compensi in base al nuovo contratto in corso di definizione tra Federazione degli ospedali (FIARO) e sindacati medici (ANAAO in primo luogo) sono inglobati nel nuovo stipendio e pertanto la retta 1970 comprende anche quella parte di spesa (compensi fissi) che sinora le mutue hanno sempre pagato a parte Ecco perchè le percentuali di aumento nazionale e per singolo ospedale sono false

L aspetto più grave e scandaloso di questa situazione è che il ricatto delle mutue ha trovato un avallo nel governo in primo luogo nel ministro del Lavoro e successivamente in quello della Sanità Quest ultimo richiamato all ordine con una letteraccia in cui Donat Cattin novello altoparlante mutualistico accusa gli ospedali di « imprudenza » e chiede « misure di emergenza » ha bloccato tutti gli aumenti di retta superiori al 20% avocando a sè praticamente la quasi totalità delle delibere prese dai consigli di amministrazione ospedalieri

A questo punto agli ospedali non è rimasto che appellarsi al Parlamento e al Capo dello Stato La Federazione degli ospedali ha inviato un telegramma a Saragat in cui afferma « impossibilità evitare totale paralisi breve termine dei 1300 ospedali italiani et sottolinea inderogabilità provvedimenti governativi (appunto il distacco dell assistenza ospedaliera e specialistica dalle mutue n d r) più volte invano richiesti » Il telegramma termina richiamando l attenzione sulle conseguenze che la situazione avrebbe sui dipendenti ospedalieri e sui cittadini e chiedendo una udienza Inoltre una interrogazione urgente è stata presentata al Senato dal vice presidente della FIARO Perrino e da altri senatori

Il fatto allarmante — ripetiamo — è che la pressione e i ricatti delle forze che difendono i carrozzoni mutualistici sarebbero riusciti a fare breccia anche in uomini e settori politici che sino a ieri sembravano a favore di scelte rapide e concrete per il superamento del sistema mutualistico Ci riferiamo ad esempio alle gravi dichiarazioni fatte da Donat Cattin in recenti occasioni (al convegno sulla scuola materna, ad una delegazione di parlamentari milanesi nelle trattative con i sindacati per lo ENPAS) secondo cui per avviare la riforma *prima* bisogna sanare i debiti delle mutue (1 000 miliardi ha precisato Donat Cattin) e bisogna equiparare il trattamento di assistenza unificando tutte le mutue in un unico ente un supercarrozzone insomma tale e quale aveva proposto l ex ministro Bosco E allarmante che questo orientamento si sia riaffacciato in queste settimane nel PSI (basta leggere il documento sulla salute apparso sull *Avanti!* del 3 febbraio scorso) anche se con varianti e sfumature nella sostanza equivoche Sarà interessante vedere cosa dirà in proposito il convegno socialista in corso a Roma

Un altro segno della reazione anti riforma è lo sciopero proclamato per lunedì dal sindacato dei primari ospedalieri che non ha voluto firmare il contratto di lavoro Il sindacato degli aiuti e assistenti (ANAAO) che rappresenta la stragrande maggioranza del personale medico ospedaliero è riuscito ad introdurre nel contratto alcuni elementi di grande valore sociale e politico quali l'abolizione dei compensi fissi mutualistici (un tanto per ogni ricoverato una specie di cottimo che mercifica e corrompe l'opera del medico) e il tempo pieno Sono elementi che vanno nel senso della riforma sanitaria, del superamento delle mutue, contro la rigida gerarchizzazione nel lavoro medico e che rompe anche tutto un sistema scandaloso di profitti Da qui la reazione del sindacato dei primari una reazione che li isola e che ha creato anche contrasti nella stessa categoria.

Il PCI nella recente riunione nazionale della commissione sanità ha sottolineato la importanza delle rivendicazioni contrattuali del personale ospedaliero che si collocano nella battaglia più generale per la riforma indicando nei sindacati ospedalieri e nel sindacato ANAAO elementi di forza che vanno sostenuti Ma è evidente che la posta in gioco è tanto grande da non esimere le Confederazioni sindacali in quanto espressione degli interessi di milioni di lavoratori a scendere in campo per dire una parola chiara e risolutiva

Concetto Testai

Il compagno R. Lombardi sarà operato

Sulle condizioni del compagno Riccardo Lombardi è stato oggi reso noto il testo del bollettino medico In esso si dice che « le condizioni dell infermo che in questi ultimi tempi aveva sofferto di ripetute emorragie digestive sono ora nettamente migliorate Ma essendosi constatata l esistenza di un ulcera gastrica facilmente sanguinante il paziente sarà presto sottoposto ad intervento chirurgico »

L'UNITÀ *ha chiesto aiuto* I COMPAGNI *rispondono*

PUBBLICHIAMO un nuovo elenco di abbonati sostenitori chiedendo alle nostre organizzazioni e ai compagni di scorrerlo con la più grande attenzione Ci importa che finita la lettura pensino a tutti i nomi che potrebbero esserci ancora e non ci sono, trovino tutte le organizzazioni che potrebbero imitare quelle che si sono mosse e che invece sono rimaste ferme Gli elenchi non vengono pubblicati per dare qualche soddisfazione ai compagni che hanno risposto al l'appello ma per servire da esempio e da stimolo Devono servire a chi deve sottoscrivere e abbonarsi, più ancora, a chi deve darsi da fare per convincere per raccogliere le sottoscrizioni per mandarci i soldi e gli indirizzi La simpatia può essere spontanea, la solidarietà di solito si manifesta soltanto quando è organizzata

I COMPAGNI dell'Associazione degli Amici dell'Unità » di Napoli hanno avuto questa settimana una idea felice, che certo è costata loro anche un lavoro di organizzazione ma che ha già dato i primi risultati e che potrà darne ancora Presi accordi con alcune ditte fornitrici di generi che interessano ogni famiglia offrono ad ogni abbonato la possibilità di sconti corrispondenti complessivamente al costo di un abbonamento annuale La parola d ordine della campagna è diventata *L abbonamento annuale dell Unità gratuito* Pensiamo che non soltanto non sia *gratuito* per noi che riceveremo i soldi dei quali abbiamo bisogno ma che l iniziativa permetta un collegamento con gli abbonati con coloro che offrono gli sconti, che interessa le famiglie L è dunque un risultato politico che va al di là anche delle colonne delle percentuali

PUBBLICHIAMO telegrammi lettere di solidarietà la notizia degli avvocati di ogni parte politica che intervengono a difesa del nostro giornale Alle nostre organizzazioni ai dirigenti politici e sindacali a lavoratori ricordiamo che difendere la libertà di stampa vuol dire permettere ai giornali liberi di vivere *Far vivere l'Unità" permetterle di parlare sempre più forte e chiaro vuol dire organizzarne la diffusione aumentarne il numero dei lettori raccogliere il più rapidamente possibile il maggior numero di abbonati*

l'Unità

Diffusione e reclutamento

Con l'Unità alla conquista di nuovi militanti comunisti

Domenica prossima 1 marzo avrà inizio la gara di emulazione per la diffusione dell Unità e il reclutamento al partito indetta dalla Sezione centrale di organizzazione e dalla Associazione nazionale « Amici dell Unità » che si svolgerà nell arco di quattro domeniche per dar modo ai compagni di includere una speciale giornata di diffusione in onore del 70° compleanno del compagno Longo concludendosi quindi domenica 22 marzo con una diffusione straordinaria del giornale che dedicherà due pagine al partito la sua struttura la sua organizzazione la sua storia La diffusione e l azione di reclutamento saranno indirizzate il 1 marzo particolarmente verso gli operai 8 marzo giornata internazionale della donna verso le masse femminili il 15 marzo verso i giovani per concludersi il 22 con un azione generale che dovrà vedere tutti i compagni impegnati a portare l Unità in ogni casa

A tutti i compagni che parteciperanno alla gara — inviando lo speciale tagliando che verrà pubblicato sull Unità per le quattro domeniche — verrà inviato uno speciale attestato firmato dal compagno Luigi Longo e illustrato da un disegno appositamente eseguito dal pittore Ernesto Treccani Saranno inoltre sorteggiati fra i partecipanti

8 viaggi in URSS
2 crociere di Unità Vacanze in Tunisia e Algeria a bordo di una nave sovietica sulla quale si svolgerà il « Festival dell Unità sul mare » (in ottobre)
1 registratore Philips EL 3302
2 macchine fotografiche sovietiche Zenit 3 M
2 fonovalige Lesa modello 207
2 cassettofoni Lesa modello 2200
3 radioricevitori Voxon Zephir V
5 copie del volume « I viaggi di Gulliver » di Swift pictaro e di Mario Praz volume rilegato con sovraccoperta in bianco e oro degli Editori Riuniti
5 copie del volume « Lettere dalla terra » di Mark Twain a cura di Bernard Devoto volume rilegato sovraccoperta in bianco e oro degli Editori Riuniti
10 album di dischi da 3 dischi ciascuno
10 oggetti di artigianato sovietico

Abbonamenti sostenitori 1970 (nuovo elenco)

Filasto avv Pasquale Firenze (3 abbonamenti per Sezioni) Riccoing Pietro Napoli (abbonamento sostenitore lire 150 mila) Sbandati Armido Sesto Fiorentino (Fi) Gerace G Battista Pisa Bertone Jovine Dina Roma Circolo Ricreativo Matteotti Righione P (Pi) Ninni Pirri Roma Pirri Ambra Roma Forcina geom Giovanni Aprilia (Lt) Massola Umberto Roma Alleanza Provinciale Contadini Frosinone Fiori Antonio Porto S Giorgio (AP) Gibaldi Carlo Tonara (Nu) Casa del Popolo Castelfranco di Sotto (Pi) Bonamini Veneto Cascina (Pi) Marchetti Francesco Jesi (An) Fiore avvocato Ignazio Roma Oral Alberone Pisa PCI Sezione di Genzano (Roma) Stefani Ivo Orciatico (Pi) Circolo Ricreativo Rinascita Pisa Guidi dottor Divo Pisa Cellula Op Deposito S Lorenzo (Roma) Cordati Bruno Barga (Lu) Del Torrione Mario La Scala (Pi) Boldrini avv Cleto Ancona Biondi Venturino Ponte a Egola (Pi) Vecchiarelli Sergio Volterra (Pi) Ronconi ing Guido Venezia Alberti prof Carlo Torino Minuci Adalberto Torino Coppa Battista Trino (Vc) Antoni Varese La Spezia Coro Vido Spine (Ve) Cino Moscatelli Borgosesia (Vc) Italturist Palermo On Davide Lajolo Roma Zoccoli Fortunato Reggio Calabria Rubbi Antonio Ferrara PCI Sezione di Porotto (Fe) Galasso on Giuseppe Lecce (2 abbonamenti sost) Filippini Luigi Cattolica (Fo) Ferri Renzo Sassuolo (Mo) Carrozzeria Autodrotino Modena Andrisani Vincenzo Taranto Costa Radames c o Amministrazione Provinciale Ferrara PCI Sezione di Martina Franca (Ta) Fago avv Angelo Grottaglie (Ta) Reposo Corrado Via Le Chiuse n 17 Torino Coop Sociale Casa del Popolo Gravellona (No) Fili Ermolao Dolo (Ve) L 50 mila Carbonera Bonomo Novate Mezzola (So)

Promosso dagli studenti

Sorge a Potenza comitato di lotta per lo sviluppo

POTENZA 21

Dopo un affollatissima assemblea tenuta nei locali del Circolo universitario e a cui hanno partecipato oltre ai Comitati di base degli studenti di tutti gli istituti cittadini i rappresentanti della CGIL CISL UIL ACLI anche numerosi giovani comunisti socialisti cattolici e senza partito si è costituito a Potenza un comitato unitario permanente che ha proceduto alla stesura di una piattaforma rivendicativa per lo sviluppo economico

Il documento mette in evidenza come lo stato di sottosviluppo della regione e le stesse decisioni del CIP si inquadrano nella logica del profitto e delle scelte capitalistiche fino ad ora seguite dal governo Il documento conclude chiedendo l inversione di tendenza per un effettivo sviluppo della regione e pone come obiettivo immediato da conseguire *a)* immediato finanziamento e conseguente attuazione dei piani di urbanizzazione *b)* intervento dell industria di Stato e a partecipazione statale per insediamenti di industrie a ciclo completo nella regione *c)* blocco dell emigrazione

Nelle scuole del capoluogo si sono tenute e si terranno nei prossimi giorni assemblee dei comitati di base mentre per sabato è prevista un altra riunione unitaria presso la C d L per decidere i modi e i tempi della lotta che vedrà impegnati studenti operai e braccianti Per martedì prossimo è prevista una grande assemblea pubblica indetta dal Comitato permanente che si terrà in un cinema cittadino a Potenza

I benzinai minacciano scioperi improvvisi

Una delle organizzazioni degli esercenti le pompe per la distribuzione della benzina la FIGISC ha comunicato di non accettare le disposizioni ministeriali per l orario di apertura e di aver deciso « scioperi improvvisi decisi provincia per provincia »

Il 21 Febbraio si è spento il

DR GIROLAMO MUSTACCHIA

ISPETTORE GEN MEDICO

Dicono il tristissimo ... moglie Prof ... figli

Parte ... il dolore della famiglia per la scomparsa

DR GIROLAMO MUSTACCHIA

ISPETTORE GEN MEDICO

la sorella i cognati e parenti tutti